

26 marzo 2010

II FRASTUONO DEMOCRATICO

Oltre duecentomila persone collegate su internet, altre decine di migliaia in bene 20 piazze italiane, oltre cinquanta canali privati regionali collegati con la serata organizzata con la Fnsi e Usigrai a Bologna che ha rappresentato l'evento web più importante e significativo, in termini numerici, della storia italiana. Al di là di

come la si pensi su Santoro (discutibile forse) la serata bolognese ha rappresentato un primo grande tassello contro la volontà di qualcuno, chiunque esso sia, di voler condizionare l'informazione e le strutture ad esso collega-

ta. "L'antidoto" come lo ha definito Gad Lerner più volte, è stato trovato. La rete rappresenta il futuro della comunicazione per far udire al mondo, non solo all'Italia, il "frastuono della democrazia", per citare il grande Roberto Benigni

SISTEMI TURISTICI LOCALI

Si è concluso ieri l'iter di approvazione dei Sistemi Turistici Locali (STL). Sono cinque: uno per ogni provincia calabrese. La Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Turismo, con la Delibera n. 47 del 5 febbraio 2009, aveva approvato le Linee di indirizzo per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali calabresi. Per Sistemi Turistici Locali si intendono le aggregazioni dei soggetti pubblici e privati rappre-

sentativi che operano per lo sviluppo della filiera economica turistica, attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, nonché di qualificazione e innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e del sistema integrato dell'offerta turistica. Il Sistema Turistico Locale è finalizzato a: sviluppare moderne potenzialità turistiche; integrare differenti tipologie e forme di turismo per valorizzarne la stagionalità; irrobustire la qualità dei prodotti turistici esistenti; incrementare e sviluppare la domanda turistica. La scadenza per la presentazione delle domande per il riconoscimento era stata fissata al 31 maggio 2009, poi prorogata al 15 luglio. La Giunta Regionale, dopo l'iter di istruttoria ed esame delle domande pervenute, ha deliberato ieri per la loro approvazione.

sentativi che operano per lo sviluppo della filiera economica turistica, attraverso la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, nonché di qualificazione e innovazione dei prodotti e dei servizi turistici locali e del sistema integrato dell'offerta turistica. Il Sistema Turistico Locale è finalizzato a: sviluppare moderne potenzialità turistiche; integrare differenti tipologie e forme di turismo per valorizzarne la stagionalità; irrobustire la qualità dei prodotti turistici esistenti; incrementare e sviluppare la domanda turistica. La scadenza per la presentazione delle domande per il riconoscimento era stata fissata al 31 maggio 2009, poi prorogata al 15 luglio. La Giunta Regionale, dopo l'iter di istruttoria ed esame delle domande pervenute, ha deliberato ieri per la loro approvazione.

Si allarga l'area della differenziata

Altre 900 famiglie saranno coinvolte nel porta a porta

Si allarga a macchia d'olio la raccolta differenziata nel **Comune di Castrovillari**. Altre cinque arterie cittadine saranno coinvolte nei prossimi giorni dall'assessorato all'ambiente e dalla ditta **Femotet** nel sistema di raccolta porta a porta spinto, sperimentato dal comune già da tempo nell'area pilota che ha fatto da apripista a questa sperimentazione voluta dall'assessore al ramo, **Pino Abbenante**. Nella prima fase le circa 900 famiglie che riedono nelle arterie del "secondo lotto" di questa campagna di raccolta differenziata (**Via XX settembre, Via dell'Industria, Via Ss. Medici, Corso Calabria e parte di Via Sibari**) saranno raggiunte dalla campagna di sensibilizzazione e, conseguentemente, saranno interessate dalla raccolta vera e propria. E' proprio l'assessore Abbenante a spiegare la dinamica del coinvolgimento della nuova area: la fase primaria sarà quella della «sensibilizzazione» dei cittadini che avverrà «con la distribuzione domiciliare del kit per la raccolta differenziata». Una iniziativa, ricorda l'amministratore, che «richiede un grande impegno per i cittadini» sui quali l'amministrazione sta investendo in termini di responsabilità, e fino ad ora, sembra con risultati positivi. L'obiettivo del Palazzo di Città e della politica ambientale del comune è quello di «ottenere un sistema di raccolta dei rifiuti più rispettoso dell'ambiente e che consenta di raggiungere gli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità». Una azione sinergica, quella del comune, che contemporaneamente in questi ultimi giorni ha anche dato vita ad altre campagne di raccolta per differenziare e qualificare i rifiuti. Dalle pile (con il coinvolgimento di tutte le tabaccherie cittadine), alla carta - da raccogliere insieme a Tetrapak -, a quella degli indumenti usati, con la collaborazione di scuole e parrocchie, che potrebbe avere anche sfondo di solidarietà benefico che gli amministratori stanno valutando, fino alla bonifica dell'eternit di pochi giorni fa. Una azione di grande respiro che unita al primo rapporto sull'Ambiente, pubblicato qualche mese fa, e presentato in una grande convention cittadina, che ha visto protagonista l'assessorato e tutto l'ufficio ambiente in un lavoro di squadra sul e con il territorio che ha coinvolto diversi soggetti e organizzazioni private e non. Certo tanto c'è ancora da fare ma la strada della concertazione, intrapresa da questa struttura, sembra rivelarsi quella che fino ad ora ha raccolto più risultati.



"Matrix" si farà... ma a Sala consilina

Per chi non lo sapesse **"Matrix"** non è la trasmissione televisiva, ma si intende l'operazione condotta dai **Carabinieri di Castrovillari e di Laino Borgo** che nel 2007 avrebbe stroncato un presunto traffico di rifiuti tra **Calabria e Campania**. Oggi nella prima udienza davanti al tribunale di Castrovillari il collegio difensivo delle quattro persone arrestate (due castrovillaresi e due campani) ha chiesto ai giudici di valutare l'ipotesi di non competenza territoriale. Dopo una ora abbondante di camera di consiglio il giudice **De Franco**, insieme ai colleghi **Antonio Gatto e Carmen Ciarcia**, nel corso della udienza hanno deciso in effetti che il foro castrovillarese non è territorialmente competente e gli atti ed il procedimento penale a carico degli imputati sarà trasferito nel foro di Sala consilina. L'operazione Matrix, lo ricordiamo, era partita nell'agosto 2005 quando i carabinieri di Laino Borgo, intercettarono e controllarono tre autoarticolati provenienti da Castrovillari in provincia di Cosenza e diretti in Campania. Essi trasportavano materiale ferroso, lamiere accartocciate, vecchie batterie d'auto e rifiuti impregnati di olio esausto. Il tutto impacchettato in Calabria sarebbe poi stato trasportato nell'immenso centro di demolizione di Polla nel salernitano. Le stime dell'epoca supposero che oltre 25mila tonnellate di rifiuti provenienti dalla Calabria avessero illegalmente attraversato le regioni interessate per finire in Campania tra il 2001 e il 2005. All'epoca furono denunciate 102 persona e partirono 9 avvisi di garanzia, cinque perquisizioni domiciliari, oltre al sequestro di otto tir con materiale sospetto, disposti dall'allora *procuratore capo della Repubblica di Castrovillari*, **Agostino Rizzo**, il *sostituto Baldo Pisani* e il *comandante della compagnia dei Carabinieri*, capitano **Massimiliano Occhiogrosso**. Gli inquirenti avanzarono l'ipotesi di aver bloccato un presunto traffico di rifiuti speciali tra la Calabria e la Campania.